

F
i
b
u
r
i
n
f
o
r
m
a

PERIODICO
F.I.BUR.

FEDERAZIONE ITALIANA BURRACO

Piazzale Susa n° 6 - Milano - Tel 02 76000710 / 76005455 - Fax 796768



ANNO 6° - NUMERO 5 - **SETTEMBRE 2011** - PUBBLICAZIONE ON LINE
per scriverci fb@fibur.it - per leggerci www.fibur.it



Fibur informatevi!



Gli argomenti di Fibur Informa

<i>La parola al Presidente</i>	<i>Nota di redazione</i>
<i>Nonsologgioco</i>	<i>Tornei Nazionali</i>
<i>Circolari</i>	<i>Attività regionali</i>
<i>Circoli d'Italia</i>	<i>Segreteria</i>





II S O M M A R I O

<u>LA PAROLA AL PRESIDENTE / NOTA DI REDAZIONE</u>	<u>PAG 3</u>
<u>NONSOLOGIOCO: CERTE NOTTI...</u>	<u>PAG 4/5</u>
<u>TORNEI NAZIONALI: JESI / CIVITAVECCHIA</u>	<u>PAG 6</u>
<u>TORNEI NAZIONALI: ISCHIA / ACIREALE</u>	<u>PAG 7</u>
<u>TORNEI NAZIONALI: SANREMO</u>	<u>PAG 8</u>
<u>TORNEI NAZIONALI: SENIGALLIA</u>	<u>PAG 9</u>
<u>ATTIVITÀ REGIONALI: STELLE DELL'ADRIATICO</u>	<u>PAG 10</u>
<u>ATTIVITÀ REGIONALI: MOONLIGHT</u>	<u>PAG 11</u>
<u>ATTIVITÀ REGIONALI: FIBURESTATE</u>	<u>PAG 12</u>
<u>ATTIVITÀ REGIONALI: GLI ALTRI CIRCUITI</u>	<u>PAG 13</u>
<u>SEGRETERIA: CIRCOLARI FIBUR</u>	<u>PAG 14</u>
<u>NONSOLOGIOCO: LA NOSTRA STORIA</u>	<u>PAG 15</u>
<u>CIRCOLI D'ITALIA: ROSSINI PESARO</u>	<u>PAG 16</u>
<u>SEGRETERIA: NASTRI ROSA / CALENDARIO</u>	<u>PAG 17</u>

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

<i>Giorgio Vitale</i>	<i>Consigliere e Storico della Fibur</i>
<i>Stanislao Sgambato</i>	<i>Arbitro Nazionale</i>
<i>Simonetta Santucci</i>	<i>Presidente di Circolo</i>
<i>Antonio Natilla</i>	<i>Tesserato Fibur</i>
<i>Autimo Mazza</i>	<i>Arbitro Nazionale</i>
<i>Franco Marchi</i>	<i>Presidente di Circolo</i>
<i>Giouanna Insana</i>	<i>Delegato Regionale</i>
<i>Thea Fillarini</i>	<i>Segreteria Fibur</i>



REDAZIONE DI FIBUR INFORMA A CURA DI CARLO CETINO

La parola al Presidente



Stiamo provvedendo a ottimizzare il nostro corpo arbitrale. Gli arbitri sono una risorsa imprescindibile e, pertanto, meritano grandi attenzioni da parte della Federazione, pur se finora non ci pare di aver trascurato affatto questa componente.

All'uopo ci siamo attivati per conoscere quali siano le contestazioni tecniche che talora sollevano disparità di pareri, affinché le sanzioni applicate siano omogenee. Anche gli esami - riteniamo - dovranno essere uniformati, perché la stessa contestazione tecnica può interessare sia l'arbitro di circolo sia l'arbitro nazionale; non è pensabile che la diversità di categoria possa giustificare una decisione difforme tra i due... Il Codice di gara - con le sue implicazioni - deve essere parimenti assimilato dai direttori di gara e ciò indipendentemente dalla qualifica.

Gli accordi raggiunti con la BNL - partner di Telethon - si concretizzeranno dal mese di dicembre in lodevoli iniziative, ennesimo impegno sociale per la Fibur. La partnership con SISAL consentirà ai nostri tesserati di giocare on line il burraco SISAL - che ha appena adottato, riconoscendomi il merito dell'idea, il burraco semipulito - e agli appassionati di altri giochi di conoscere la nostra realtà. In occasione dei prossimi Campionati a squadre, operatori SISAL interverranno per illustrare il prodotto, omaggiandovi di buoni per giocare on line e di premi interessanti. Anche Burraco.top è ai nastri di partenza dal 18 ottobre p. v.; collegatevi al sito per saperne di più!



*il Presidente
Avv. Salvatore Modica*

Nota di redazione



Le Terme di Caracalla: dove non arriva ormai il burraco? La ricerca del nuovo spinge la nostra disciplina dove non osano nemmeno le aquile per il piacere di stupire con magiche rappresentazioni i partecipanti. Non conosco altri giochi che riescano ad insinuarsi tra i monumenti dell'antichità e l'imponenza della storia.

Sempre più la cultura e la tradizione si confondono con il burraco. Qualcuno iniziò anni fa dalle piazze; oggi vanno di moda i castelli e l'arte antica e/o moderna. Domani chissà? La Bruna Ronchi del momento potrebbe spingersi oltre la soglia del Vaticano e ottenere da Sua Santità di organizzare un meeting magari sotto i portici della Basilica o tra le meraviglie della Cappella Sistina. E' troppo? Mai dire mai!

La recessione è lo spettro di questi tempi. Il rischio di tornei nazionali meno frequentati e, quindi, dai conti in rosso, è palpabile. La ricetta è una sola: invitare le location che li ospitano, ovvero gli hotel, a non calcare troppo la mano coi prezzi; convincere i gestori che in tempi di magra è meglio avere un albergo pieno a prezzi ridotti che contare desolatamente le poche stanze prenotate a peso d'oro. La nostra competitività nel rapporto prezzo / qualità - basta visitare i vari siti per rendersene conto - è elevata: facciamo in modo che continui ad essere imbattibile!



la Redazione

F
i
b
u
r
i
n
f
o
r
m
a

Certe notti...



Notturmo dall'Italia: era una trasmissione radiofonica di vecchia data, ormai pensionata da tempo, da quando le innumerevoli emittenti private hanno dato un po' di verve anche agli spazi notturni, per tenere ben desti i turnisti, i nottambuli o i viaggiatori su strada.

A quel tempo la sola parola "burraco" era ignota, persino ai pugliesi che per primi l'hanno introdotta e divulgata sul territorio all'inizio degli anni '80. E sono certo che se qualcuno avesse provato a pronunciarla, avrebbe suscitato l'ilarità degli interlocutori. Cosa avrebbe potuto essere mai il "burraco"? Forse un alimento (pane, burraco e marmellata?) o forse una parola spinta, da censura (lasciate pure che la vostra fantasia si sbizzarrisca...). Degna di un quiz come Rischiatutto, avrebbe probabilmente fatto cadere la migliore Longari o il più preparato dei Fabbricatore, celebri campioni del telequiz di un'epoca che la gran parte dei burrachisti ricorda ancora con nostalgia...

Oggi - segno di tempi che mutano sempre più celermente - ignorare il termine "burraco" è esclusiva di pochi, magari di chi ha scelto di vivere su un ermo colle, lontano dalla civiltà e dal logorio della vita moderna, senza prendersi neanche quel noto amaro. Anche i bambini sanno cos'è il burraco, istruiti a dovere da genitori che non vedono l'ora che crescano per smettere di fare da balia e concedersi il piacere di un torneo, nel mentre devono semplicemente accontentarsi di un contatto on line o di una serata occasionale con gli amici... appositamente invitati con la scusa di una cena consumata in fretta e furia per tuffarsi come un'Alice nel Paese delle meraviglie e delle pinelle!

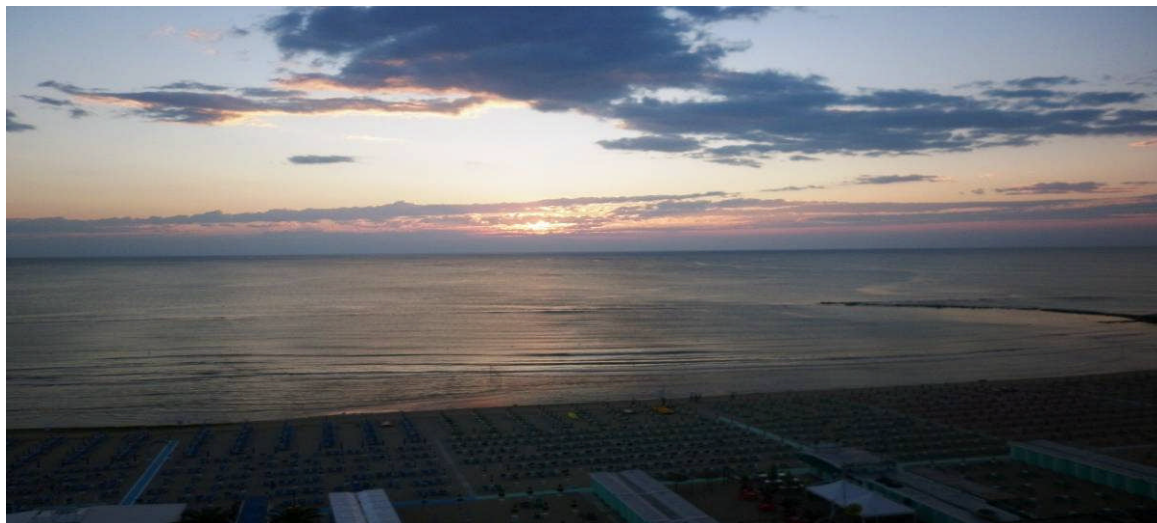
Notturmo dall'Italia: esiste ancora, ma non più alla radio! Sono quei tornei che pian piano stanno affermandosi, sulla scia del capostipite per eccellenza, nato a Pesaro 10 anni fa quasi per scommessa. Riusciranno i nostri eroi a resistere tutta la notte in compagnia delle carte? Facciamo che si assemblino 3 o 4 tavoli e premiamoli con due bomboloni cadauno all'apparire del nuovo giorno... Solo che i 3 o 4 tavoli - e parliamo di un'epoca ormai lontana, quando ci contavamo sulla punta delle dita - divennero da subito 13... e poi 24 e poi 26 e ancora 41, 45, 49... con qualche accorgimento per tener desta la mente, se non fossero state sufficienti tante partite a pensarci. Un po' di musica, qualche dolcetto o buffet per interrompere e poi riprendere; l'idea di abbinare alla Notte un parterre di famosi da premiare per le loro gesta. Ogni disciplina ha i suoi big e il burraco agonistico ha saputo costruirseli nel tempo: senza di loro - ritengo - sarebbe una disciplina anonima. Vinci un torneo con loro presenti e diventi celebre automaticamente; senza la loro presenza resterai comunque un illustre sconosciuto...

Ce ne ha messo del tempo la Notte del Burraco a fare proseliti, magari poi chi l'ha conosciuta dal vivo si è finalmente deciso ad esportarla altrove. Con accorgimenti diversi, ma pur sempre di Notte si tratta. Il bello del nostro mondo - parlo della Fibur - è la fantasia che non scarseggia affatto e che dà modo di sperimentare per offrire alternative che tengano desto l'interesse del giocatore, evitando così che si scada nell'abitudinario.

A seguire per prima le orme della Notte pesarese ci hanno pensato per qualche anno gli ex organizzatori del Circolo della Vela anconetano: "Aspettando l'alba in allegria" era lo slogan di questo torneo, accantonato con la fine di quella generazione che per prima importò il burraco in terra marchigiana (gloria a Orlando ed Elisabetta Perugini!). Poi venne Bruna Ronchi, altra organizzatrice assai indaffarata a servire pietanze gustose ai suoi concittadini (e non solo...) con la Notte romana del Burraco, rappresentazione bella e stimata del burraco by night, rigorosamente spaghettera e condita di paste al mattino... Il successo è garantito dai tanti tavoli, anche 60, che accorrono con entusiasmo a questo torneo, originalmente prossimo alle festività natalizie.

F
i
b
u
r
i
n
f
o
r
m
a

Quest'anno - neanche il tempo di annunciarsi al mondo Fibur - due neo affiliate, una dietro l'altra, si sono prese la briga di rischiare il torneo estremo per eccellenza... Dal Lago di Como il Burracolario di Gilberto Ingrosso ha testato la resistenza dei lombardi e 38 tavoli hanno sancito l'OK dei giocatori, in una sede magnifica, riempiti di coccole per tutta la notte... Direi consequenziale è stata la trovata milanese dell'altra neo affiliata, il CRI-CRI, che si è proposto il 23 luglio presso un locale cittadino: recitava la locandina che 25 tavoli erano il massimo consentito, ma anche se sono stati 21 alla fine, chi vi ha partecipato garantisce d'essersi divertito, il che costituisce un ottimo spot per le sue fortune future...



prime luci dell'alba

Quando la notte cala su qualcuno che ha fatto la storia della Fibur cessano le bandiere e le divisioni. Semplicemente ne evochiamo solo gli aspetti positivi perché è giusto (e umano) così. Rammentiamo con malinconico piacere i momenti che ci hanno unito, che abbiamo scherzato assieme, che abbiamo condiviso la soddisfazione di veder crescere un gioco non più solo gioco. Quella notte che è calata su Salvatore e Carla ha in sé il merito d'aver cancellato in un colpo solo le scorie che ci hanno allontanato, restituendoci dolce e tenero un rispetto talvolta dimenticato...

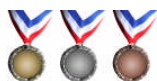
Notti stellate, che piacere! La stagione estiva si è esaurita, ma è stato bello vedere tutte quelle località, molte sconosciute ai più, riempirsi al chiaro di Luna dell'allegria dei circuiti Fibur, che ci hanno permesso di trascorrere con gli amici di altre stagioni incipit notturni suggestivi laddove accanto a uno storico monumento o più semplicemente in una location da sogno abbiamo sciorinato pinelle in quantità industriale. Moonlight, Starlight, Stelle adriatiche o in piazza... la Fibur estate si è rivelata ovunque un successone, grazie alla inventiva di organizzatori locali dediti semplicemente a regalare quel divertimento che ha spazzato via definitivamente la nostalgia che ci prendeva una volta nelle notti di giugno, quando sognavamo a occhi aperti il primo nazionale di settembre per tornare nuovamente in pista! Grazie a tutti per averci fatto sentire... Sopra le Stelle!

“Ha da passà a nuttata” recitava il grande Edoardo De Filippo. La nottata è trascorsa più in fretta del previsto. Era ovvio nutrire timori più o meno giustificati, quando ci siamo ritrovati con 50/60 associazioni in meno a fine 2010. Ma pian piano abbiamo ripreso vigore apprendendo di nuove affiliazioni, alla media di una o due a settimana, così da ritrovarci prossimi a pareggiare il numero che vantavamo a maggio 2010.

E adesso non mi resta che spegnere la luce e... Serena notte a te, Fibur!

**F
i
b
u
r
i
n
f
o
r
m
a**

Jesi 1/2 luglio Hotel Federico 2°

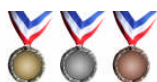


1	DE RITIS BRUNO FINIZII YLENIA	REGINA DI CUORI Pescara
2	LASORTE FILOMENA MONTICELLI CARLO	BURRACO Silvi
		HOLIDAY IN Pescara
3	GIANGIACOMI MARINELLA IPPOLITI SIMONETTA	G. DI MARE Ancona
		Circolo VELA Ancona

L'Hotel Federico II a Jesi offre ogni comfort alla clientela. Vincenzo Portulano lo ha preferito per questo allo Sporting anconetano. Per ironia della sorte tuttavia la scelta non ha offerto il numero di tavoli sperato. Erano solo 43 e ciò non rende affatto merito all'impegno che Vincenzo profonde puntualmente per organizzare al meglio. Forse ha nuociuto il periodo (anche una settimana più in là può spostare equilibri consolidati) o forse l'inflazione di tornei nazionali prima e dopo. A ogni buon conto il test dell'Hotel Federico II è servito e tornerà buono per il prossimo anno, quando l'esoso Hotel La Fonte di Portonovo cederà per la prima volta la sede del rinomato Nazionale "Stelle e Stelletta" proprio alla struttura jesina, più confortevole e meno cara (cosa di questi tempi essenziale).

Nonostante i cambiamenti, la continuità al Torneo Nazionale di Ancona è stata garantita dai vincitori, gli stessi che un anno prima avevano trionfato allo Sporting. Parliamo della Bella Finizii e del Brutto (o Bruno, fate voi!) De Ritis, coppia tra le più collaudate del circuito, a dimostrazione che esperienza e intesa spesso costituiscono arma vincente in questo gioco. Ben 22 VP li hanno separati al termine dai secondi classificati, mentre le terze classificate hanno esternato in modo originale la loro felicità per l'inatteso risultato.

Civitavecchia 8/9 luglio Park Hotel Sunbay



1	TRANI ANTONIETTA COSTANZI FIORELLA	VILLA AURELIA 2 ROMA
2	TOMMASUOLO M. LUISA UBALDI MARISA	VILLA AURELIA 2 ROMA
3	GALEONE PAOLA NATILLA ANTONIO	TEMPO DI GIOCARE CB
		AMATORI Bari

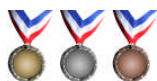


Il Park Hotel Sunbay è situato appena fuori Civitavecchia, adiacente alla Riva di Traiano, ed ha una sua spiaggia privata. E' ideale quindi per una vacanza, come quella offerta in pieno luglio ai burrachisti. Con la collaborazione dell'esperta Bruna Ronchi, l'associazione locale - il Circolo Unione - ha confezionato un buon torneo, confortato dai 52 tavoli gareggianti, il cui clou è stata senz'altro la cena a bordo piscina del sabato sera con accompagnamento musicale.

Naturalmente la presenza dei laziali è stata preponderante e la classifica finale sta lì a testimoniarlo: accoppiata vincente per la romana Villa Aurelia (al betting avrebbe pagato "na cifra!"); solo sul terzo gradino una coppia (inedita) di "famosi" extra laziali.

F
i
b
u
r
i
n
f
o
r
m
a

Ischia 15/16 luglio Hotel Continental



1	BORGHETTI PAOLO CIABATTINI CATERINA	BURRACO Val Vibrata VILLA Aurelia 2 Roma
2	NATILLA GIULIO SANTORI HELENIO	AMATORI Bari BURRACO Val Vibrata
3	DI IORIO MARIANNA DE MARTINO FILOMENA	VILLA AURELIA 2 Roma

Nella splendida Ischia (52 tavoli), il luglio birichino di quest'anno non ha comunque impedito di offrire un torneo e una vacanza come al solito piacevoli e supportati dalla immancabile ospitalità degli organizzatori della Neapolis (quelli del gran finale con buffet panoramico).

Interessante è stata soprattutto la fase finale del torneo, che ha registrato l'ascesa del fratello meno noto della famiglia Natilla, coadiuvato da un Santori in grande spolvero e sorprendente per la simpatia che suscita, ai danni proprio del più illustre Antonio, soccombente nello scontro diretto che ha caratterizzato il primo dei 3 incontri del girone A (della serie "parenti serpenti").

Quanto ai vincitori, Paolo Borghetti e Caterina Ciabattini, si sono riconfermati (e non era facile) dopo l'exploit a Norcia di appena 40 giorni prima: che sia nata una (nuova) stella al femminile?

Acireale 15/16 luglio Hotel Santa Tecla Palace



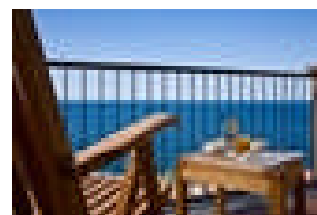
1	BRIENZA EUGENIO CORRADO ANGELA	ASD BURRACO Potenza
2	LA SPADA DANIELA MALGERI VALERIA	ASD BURRACO Messina
3	MARCHESE FILIPPO BORZI' SALVATORE	ASD VITTORIA COLONNA Ragusa

Passa lo straniero! Il responso del 1° torneo nazionale dell'ASD Accademia del Burraco di Catania ha premiato infatti una delle poche coppie accorse fino ad Acireale dal Continente. E che coppia! Eugenio e Angela hanno il grande merito (e la possibilità) di percorrere la Penisola dalle Alpi alle Piramidi e, tra i trofei, adesso possono esibire anche quello vinto in terra di Sicilia al termine di una marcia a dir poco trionfale.

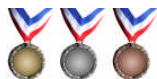
Complimenti a loro dunque, ma anche alle ragazze terribili di Messina, ormai habitué della elite negli eventi che le vedono protagoniste, magari in diversa compagnia. Sfortunato è stato invece il mio amico Tino Giannetto da Roccalumera, che per soli 10 MP si è visto soffiare il terzo posto dai ragusani.

Del torneo non sono pervenute altre notizie e curiosità (né foto), che servirebbero tra l'altro a farci comprendere il clima che si è respirato, ma la vista sul mare della sede di gara non può che invogliare ad andarci un altr'anno...

Per la cronaca - come per il contestuale torneo di Ischia - i tavoli sono stati 52.



Sanremo 2/3 settembre Casinò Municipale



1	SQUADRA DI PAOLO	CANOTTIERI Milano
2	SQUADRA NATILLA	AMATORI Bari
3	SQUADRA DORIA	2 DI PICCHE Genova

C'era grande curiosità per questo 1° Torneo Nazionale a squadre organizzato dal Bridge Sanremo. Un solo precedente, piuttosto datato, e un periodo poco propizio ad assemblare grandi numeri testimoniano il coraggio del circolo ligure di proporsi contro corrente, facendo leva sul traino irresistibile della partnership ormai consolidata con il Casinò.

76 squadre costituiscono a mio parere un ottimo riscontro, probabilmente il corrispettivo di 120 tavoli in altra stagione. Il clima era ancora da piena estate, i partecipanti ben abbronzati e provenienti non solo dal bacino ligure piemontese, ma anche dalle Marche, dalla Lombardia, dalla Puglia, dal Lazio e finanche dalla Toscana.

Abitualmente caratterizzato da continui ricambi di vertice, il torneo a squadre ha solo in parte mantenuto le promesse di incertezza, fin quando la squadra milanese Di Paolo non si è imperiosamente distaccata dalle altre con un doppio 20 – 0 nel primo pomeriggio di sabato, avviandosi così al successo con largo anticipo; mentre la squadra Natilla ha troppo tardi innescato il turbo, giungendo pertanto all'appuntamento al primo tavolo quando il torneo era già finito. Al termine, ben 22 VP separavano le prime due classificate.

Il clou del torneo, pensato come al solito per favorire l'afflusso alle sale del Casinò - niente by night e lunghe pause tra le sessioni - è stato il buffet offerto dalla location: grande raffinatezza nella scelta delle pietanze e grande abbondanza per vincere nettamente il duello tra i sempre affamati burrachisti e le cucine del Casinò.

Il circolo del Bridge Sanremo ha saputo sopperire al vuoto lasciato dalla signora Maglione - cui va riconosciuto il merito d'aver lanciato Sanremo nel firmamento nazionale - con l'industriosità dello staff organizzativo, coadiuvato dai 4 arbitri chiamati a condurre con la solita perizia una kermesse ormai collaudata. La signora Grazia Belli, presidente locale, ha avuto l'onore di ritirare per il suo circolo l'Oscar di Fibur Informa quale migliore torneo nazionale del 2010. Ci rivediamo a novembre!



- 1) la splendida sede di gara
- 2) la scala dei dolci
- 3) prelibate raffinatezze
- 4) la squadra vincitrice
- 5)... e gli ultimi classificati

Senigallia 9/10 settembre Rotonda a mare



1	GEMINIANI ROBERTO GREGORI PAOLO	ROSSINI Pesaro
2	MARTELLA FAUSTO MASTROMARINO LEO	GATTO NERO Taranto AMATORI Bari
3	CUCCHIARELLI AURELIO DE FELICE VALENTINA	B. NEAPOLIS Napoli

Senigallia si regala e offre due giornate di sole tipicamente estivo, tant'è che i tesserati ospiti non disdegnano di fare il bagno prima di apprezzare la solita spettacolosa cornice della Rotonda adagiata sulle acque dell'Adriatico.

71 i tavoli - un bel riscontro non c'è che dire - e tante partite interessanti fornite dalla formula, ancora inedita a queste latitudini, di 4 mitchell e 7 danesi (di cui 4 a girone unico). In pratica si tende così ad assottigliare le differenze tra le presunte linee "facili" e le linee "impegnative" disegnate dal percorso nel mitchell, favorendo invece la qualità delle partite ai primi tavoli e impedendo le fughe in classifica, il tutto a vantaggio dell'interesse della gara.

Tengo a sottolineare la ottima ricettività degli hotel, tutti siti sul lungomare e sempre disponibili nel soddisfare al massimo la clientela. Altresì l'unico by night - la prima sera - è stato allietato, oltre che dalle brioche, dalla musica dance che si udiva dai locali sulla spiaggia, aperti fino a notte fonda per salutare la fine della stagione balneare.

Il torneo è vissuto su un sabato emozionante per l'alternanza al vertice tra le coppie che poi si sono insediate sul podio e che hanno disputato tra loro partite tecnicamente interessanti e sostanzialmente equilibrate. Gli outsider sono stati ricacciati indietro ogni volta che provavano ad assaporare la gloria, sicché alla fine lo scontro tra primi e secondi ha regalato la suspense di un possibile scambio in vetta fino alla terza mano; poi, la coppia pesarese che sta ormai viaggiando con merito verso i vertici del burraco agonistico nazionale, è riuscita a limitare i danni e a conservare la vittoria costruita attraverso un percorso quasi perfetto.

Un ringraziamento va al personale dell'Hotel Cristallo per la squisita disponibilità.



Circuiti estivi: Stelle dell'Adriatico



Che cosa ne è rimasto delle STELLE DELL'ADRIATICO? Questa era la domanda che mi facevo con malcelata apprensione all'indomani della dipartita di taluni circoli non più presenti per aver scelto altre strade. Tra Alte Marche e Romagna una grossa fetta di tesserati era venuta purtroppo a mancare...

Ma quella sera di luglio, dove tutto è ricominciato, Senigallia, prima tappa del tour estivo, ha tirato fuori 51 tavoli, come un anno fa, e ho così compreso che la bella favola delle Stelle dell'Adriatico era più viva e compatta che mai!

A seguire Cesenatico, Falconara e Pesaro si sono prodotte in serate entusiasmanti, dove la media tavoli che ci eravamo riproposti con un certo ottimismo (40) la abbiamo finanche superata. E' stato un arricchimento per tutto coloro che hanno preso parte al circuito, gratificati in ogni location dalla generosità dei circoli organizzatori, che hanno fatto a gara per offrire il meglio di sé, andando oltre l'aspettativa di minima del ristoro gratuito di acqua.

E così, tra pastasciutte e dolci, salati e frutta, l'occasione di incontro offerta dal circuito ha travalicato il risvolto prettamente tecnico della gara, alimentando l'aggregazione tra tesserati di diversa estrazione territoriale.

La novità di quest'anno è stata costituita dalla sede in cui ha avuto luogo la finale: il Ristorante il Mulino di Misano Adriatico è stato degno proscenio, superiore addirittura alle trascorse edizioni, dell'epilogo di una gara che ha offerto non uno ma più vincitori, a partire dalla coppia Bernabucci - Galassi (Rossini Pesaro), che ha vinto il trofeo Stelle dell'Adriatico unitamente al cospicuo assegno di € 1000. I premi Fibur, per il computo dei VP totalizzati nel circuito, sono andati a Bernabucci - Galassi, anche qui mattatrice assoluta, e alla coppia Amadei - Battisodo, sempre di estrazione pesarese. Massaro - Morresi (Il Falco) si sono infine aggiudicate il soggiorno Fibur per maggior cumulo di punti federali.

Il trofeo Maria Uva - noi ce la ricordiamo sempre - è andato al circolo Bridge Cesena, onnipresente e assai produttivo grazie ai suoi interpreti; infine ogni circolo ha ricevuto il suo compenso con l'equa distribuzione degli utili prestabiliti a inizio kermesse, fondi che di questi tempi fanno molto comodo ai singoli consigli direttivi.

Un ultimo pensiero va a Vincenzo Portulano, che ha preso le redini del PC e della contabilità generale e serale della manifestazione con grande professionalità.



F

Circuiti estivi: Moonlight


i

Che fatica! Ma anche, che soddisfazione! Ci sono voluti due mesi di percorso quasi ininterrotto per portare a termine il circuito umbro - laziale inaugurato soltanto l'anno scorso e già entrato nella cultura ludica di tanti appassionati della zona. D'altra parte l'estensione all'Umbria e la crescita di nuove affiliate non poteva che allargare la cerchia delle sedi ospitanti le serate del MOONLIGHT.

b

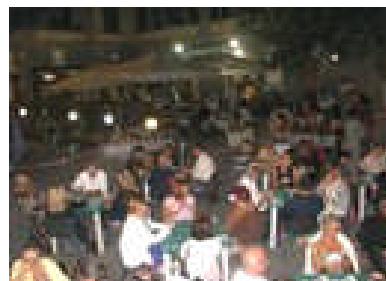
Che poi qualche tappa sia stata annullata per sopravvenute contingenze è un'altra storia. Quello che interessa sottolineare è l'entusiasmo che ha coinvolto i partecipanti, che nella gran parte degli appuntamenti fissati ha gremito le sedi di gara, dislocate ora in suggestive piazze ora in ristoranti ora in luoghi affascinanti e inusuali.

u

Se nel mese di luglio sono sorti problemi legati al maltempo che ha funestato l'intera Penisola, abbiamo in compenso potuto godere di un magnifico agosto e di serate all'altezza con le aspettative generali.

r

I flash back riportano alla mente Ostia, che ha organizzato le due tappe più affollate, rispettivamente con 68 e 70 tavoli, record della intera manifestazione; mentre Amatrice ha ospitato il Moonlight al mattino - mirabile eccezione regalataci dalla signorile Anna Maria Blasi - presso una Chiesa sconosciuta, tra quadri e sculture di pregio e con la straordinaria partecipazione di una... amatriciana imperdibile per i palati più esigenti.


i

Ma ricordo con piacere anche le tappe ai due laghi di Vico e di Bracciano, entrambe con più di 50 tavoli in gara e, naturalmente, la festa a sorpresa confezionatami a Villa Finisterre, sotto la sapiente e impeccabile regia di Daniela Costantini, tappa coincidente con il mio compleanno (m'è toccato pure faticare per spegnere le sempre crescenti candeline!).

n

E come dimenticare Sutri, da dove tutto è partito il 30 giugno, oppure Sora o ancora le prelibatezze della cena prima del torneo della Rosa Bianca a Cerveteri o la pizza e i supplì al Borgo Antico?

f

Ma veniamo al risvolto tecnico. Detto che si qualificavano alla finale di Roma le prime 5 coppie classificate in ogni tappa, è stato raccolto un consistente jack pot a beneficio delle prime 10 coppie classificate nella finalissima. In ogni tappa era previsto altresì il tavolo chiuso ai primi tre tavoli).

o

La finale si è svolta presso lo stesso hotel che ha ospitato il Torneo Nazionale di Roma di quest'anno. La stranezza è stata che tutti i big (o presunti tali...) in gara hanno clamorosamente toppato, estromettendosi così dai primi dieci posti che davano diritto al jack pot, spartito in misura a scalare.

r

E così, come ad Ariccia, è venuto fuori una specie di Festival degli Sconosciuti, capeggiati dalla coppia Raffaella Giampaoli e Antonietta Marras del Due di Picche di Roma (a proposito, ma quanti Due di Picche ci sono in Italia?). Il trofeo e la fetta più consistente del jack pot sono stati dunque appannaggio delle due bravissime signore, mentre Alessandro Scappiti, vincitore lo scorso anno, si è potuto consolare con la vittoria platonica nella classifica dei VP cumulati tra tutte le tappe.

m

Un altr'anno qualcosa sarà rivisto nel regolamento, ma resta la soddisfazione di esserci regalati una bellissima estate con tantissimi bei ricordi... targati Fibur! Grazie a tutti da

a


Stanislao Sgambato

F
i
b
u
r
i
n
f
o
r
m
a

Circuiti estivi: Fiburestate



Trieste ha una scontrosa grazia, se piace, è come un ragazzaccio aspro e vorace, con gli occhi azzurri e mani troppo grandi per regalare un fiore; come un amore con gelosia...

FIBUR ESTATE, il circuito promosso dalle associazioni del Nord Est, quest'anno si è esteso a punte lombarde (il circolo Jolly del Garda) ed emiliane (Amici del Burraco Ferrara).

Sotto la regia pirotecnica di Franco Marchi, la manifestazione ha prolungato il piacere dei partecipanti da giugno sino alla finale (fuori stagione) di domenica 2 ottobre, nella cornice spettacolare del Castello di San Giusto a Trieste, con il mega Torneo regionale di chiusura.

Tutto è iniziato a Conegliano e, attraverso Ferrara, Treviso, Gorizia, Trieste, Desenzano, Mestre, Padova e Rovigo, si è giunti all'ultima tappa di Vicenza prima del capolinea triestino.

Sicuramente è stato tra i circuiti estivi quello a maggiore tasso culturale, così come destreggiatosi tra poli artistici e la nobiltà dei castelli e come evidenzia l'ultima recita, impreziosita dai citati versi del poeta triestino Umberto Saba, che hanno suggestivamente introdotto - spente le luci - la finale.

Il Megatorneo conclusivo ha avuto l'onore di ospitare persino il Presidente Modica, nell'occasione giocatore dagli scarsi esiti (premio tecnico a Flavia Poloni per avergli fatto da partner), ma anche gran cerimoniere nel conferire i premi ai vincitori del tour, i friulani giovani e belli Luca Polidori e Giorgia Manzonato. Terza Paola Virgili Lovisoni.



Il circolo di Trieste ha investito parecchio nell'allestimento del gran finale, riscuotendo applausi a scena aperta dai presenti. E' stato gratificato dalla Mega coppa, sempre consegnata dal Presidente, tributata al Circolo Cultura e Giochi di Trieste per il superlativo rendimento (otto nei primi dieci) dei suoi tesserati.

Meritano una citazione oltre a Marchi, Flavia Poloni di Conegliano, che ha sapientemente gestito il tour,



Roberto Scotto e Renato Geronutti, i vincitori del torneo di chiusura, Franco Corselli per le foto e gli arbitri Donatella Cambiaghi e Cri - Cri Carotti per aver diretto fino alla mezzanotte del sabato il Nazionale a S. Vincent e dalle 11,00 di domenica il Regionale triestino!!!!

Franco Marchi

Gli altri circuiti: Burraco in Piazza e Starlight



Il Circuito **BURRACO IN PIAZZA** è stato organizzato dalle associazioni maceratesi Burraco Club Macerata Filarmonico Drammatica Macerata, Regina di Cuori Macerata, La Pinella Corridonia, Burraco S. Ginesio, Amici del Burraco Colmurano e Veregra Montegrano, mentre gli altri circoli presenti sul territorio si sono astenuti dalla partecipazione.

La media di 40 tavoli per tappa ha sancito l'ottima riuscita della manifestazione, unitamente all'impegno encomiabile degli organizzatori che hanno saputo rendere ancora più ospitali le splendide piazze ai

giocatori provenienti dalla provincia e anche da fuori regione.

Alla finale di Piazza Vittorio Veneto in Macerata - disputatasi il 26 agosto - alle coppie qualificate (le prime 5 in ogni tappa) per contendersi il jack pot si sono unite le altre, interessate ai premi di serata, per un totale di ben 52 tavoli.

La classifica per circuiti Fibur ha premiato la coppia Cardinali - Pettinari, mentre vincitrici del jack pot sono risultate infine Rosalba Angerilli e Maria Novella Passarini.

Naturalmente per il prossimo anno, sulla scorta dell'esperienza di questa estate, noi organizzatori ci siamo ripromessi di aggiungere nuove tappe alle attuali, per scoprire assieme ai partecipanti nuove piazze altrettanto suggestive dell'entroterra maceratese.

Simonetta Santucci



STARLIGHT ha allietato la Sicilia Orientale, circuito estivo fortemente voluto dal delegato Giovanna Insana per tenere viva anche con il solleone l'attività agonistica nel profondo Sud.

Messina, Catania, Ragusa e Siracusa: quattro calde serate di ottima fattura hanno condotto i partecipanti all'epilogo organizzato dal Burraco Yachting di Catania nella elegantissima sede sociale messa a disposizione per l'occasione dal Presidente Franco Ballati.



Suggestive le cene consumate durante il tour dai tesserati e in particolare menzioniamo la tappa di Ragusa, in cui si sono festeggiati degnamente i compleanni della signora Giovanna Insana e di Peppuccio Purromuto, che per chi non lo conoscesse è l'organizzatore del prossimo Torneo Nazionale a Kastalia (21/22 ottobre).

E' superfluo aggiungere che i partecipanti hanno manifestato grande interesse ed entusiasmo verso questa iniziativa, inedita per la Sicilia, richiedendone il bis per il 2012. Frattanto lo Starlight 2011 è stato

vinto dalla coppia composta da Francesco Melluso e da Serena Nicosia del circolo Vittoria Colonna Ragusa, mentre la media registrata dall'evento è stata di 30 tavoli, sicuramente un lusinghiero successo trattandosi di una prima assoluta.

Giovanna Insana

Circolari Fibur 2011



Vi sarete già accorti che l'archivio dei tesserati si è alleggerito non di poco. Anticipata da una circolare del 14 luglio, la piccola rivoluzione ha dal 1° settembre spazzato via tutti quei nominativi rimasti nel data base, ma privi di tessera non avendola più rinnovata.

Gli arbitri dovranno prestare attenzione che gli iscritti al torneo siano presenti nell'archivio del programma burraconet; in caso contrario, a meno di anomalie imprevedibili, il giocatore non può essere considerato in regola.

In precedenza la Fibur ha pubblicato sul sito il Vademecum curato dallo CSEN, afferente la normativa fiscale che disciplina le Associazioni sportive dilettantistiche, sia che esse non abbiano alcuna attività commerciale, sia che la esercitino (sponsor, vendita di prodotti commerciali...). Per chi tiene la contabilità è uno strumento validissimo oltre che necessario per districarsi nella complessità della normativa fiscale. Il Vademecum può essere scaricato dal sito oppure semplicemente consultato sfogliandolo direttamente sul vostro PC.

Il 7 luglio è stata emanata un'altra circolare che, collegandosi alle due sopra descritte, recita che "l'organizzazione di tornei con partecipanti non tesserati costituisce attività commerciale" e a nulla conta l'eventuale fine benefico. Occhio dunque ad organizzare tornei di beneficenza ammettendo giocatori non in regola con il tesseramento!

Ancora correlata alle norme fiscali, si sottolinea - sempre nella stessa circolare del 7 luglio - che la mancanza di attività sportiva fa venir meno i requisiti per rimanere iscritti nel Registro CONI, necessari per poter godere dei benefici fiscali previsti. Occorre pertanto che le associazioni affiliate inviino i risultati dei propri tornei al fine di redigere una classifica sulla base di dati significativi che giustifichino la natura di ASD.

La circolare affronta altresì l'argomento spinoso, pur se in tal caso fiscalmente irrilevante, delle brochure. L'abitudine è sempre stata quella, da parte dei più, di dare per scontato che la Federazione accettasse qualsiasi inserimento voluto dal circolo organizzatore. Dal 1° ottobre è obbligatorio per tutti inviare in visione alla Fibur, per l'approvazione, la bozza della brochure prima che sia diffusa e pubblicata nella versione autorizzata.

Nella sezione "Newsletter" presente sul sito ufficiale, i tesserati potranno indicare il loro recapito di posta elettronica, al fine di ricevere direttamente novità e notizie dalla segreteria.

Infine una nota di costume: la nostra Federazione ha avviato una collaborazione con il settimanale Vivessere, nuova testata in edicola su tutto il territorio nazionale il venerdì (a proposito, non vi fermate al primo edicolante! Potrebbe non averlo ancora in dotazione, al contrario di un'altra edicola della stessa città!). L'intento è di diffondere il gioco del burraco - che, ricordiamo, è lo scopo principale della Federazione - anche attraverso un mezzo di comunicazione non allineato alla stampa settoriale, in modo da fidelizzare nuovi utenti non ancora avvezzi alla pratica del gioco.

Ogni settimana la Fibur provvederà a redigere articoli che descriveranno il gioco, le sue regole, gli eventi, ecc...

La Fibur ringrazia fin d'ora tutti coloro che si adopereranno nella collaborazione con Vivessere. La nostra "famiglia" potrà così contare su nuovi associati, diffondendo sempre più il gioco del burraco.

Anche VIVI Milano (allegato al Corriere della Sera) parla delle scuole di burraco che insegnano questo gioco, offrendo coupon gratuiti per le lezioni di apprendimento.

F
i
b
u
r
i
n
f
o
r
m
a

La nostra storia



Oggi entriamo in un circolo, in un hotel, ovunque si giochi a burraco e... troviamo tutto pronto: la sala, le carte, gli arbitri, i segna tavoli e gli SCORE.

Ogni circolo ha dei magnifici score personalizzati; in ogni torneo e nei Campionati sono preparati direttamente dal computer e contengono una infinità di notizie: nome dei giocatori, tessera e circolo di appartenenza, numero di tavolo e di turno, punti realizzati, posizione in graduatoria.

Ma agli albori del Burraco tutto questo non c'era! Ci si arrangiava come meglio si poteva.

Con un righello speciale che veniva utilizzato allora per i primi lavori informatici, costruii il primo SCORE della storia del Burraco (vedi articolo tratto dalla Rivista n° 2 datata giugno 1998). Se osservate bene, dopo la scritta "Partita libera" appare anche il copyright "G. Vitale"!

Da questo prototipo si è passati poi allo SCORE per tornei.

Un ricordo va rivolto all'amico Vito Federella di Bari, che inventò e quantificò i victory point.

Oggi magari sorridiamo al cospetto di questo score antidiluviano, come oramai ci siamo abituati a non scrivere altro che i punteggi e a fare le differenze di MP conclusive. Ma ogni evoluzione ha una sua matrice storica e, nel caso degli SCORE, si dà atto a Giorgio Vitale di aver premuto il nostro pulsante del big bang. Il resto l'ha fatto in seguito la tecnologia del burraco.net, che ci consente di stampare SCORE alla avanguardia, quelli che hanno la loro parte nel differenziare i circoli affiliati dalle altre realtà.

Ma state pur certi che se solo avessimo potuto assistere alla creazione del primo SCORE, lo avremmo accompagnato con un "oh!" di meraviglia. In fondo anche questo è stato Giorgio Vitale!

(dall'archivio di Giorgio Vitale)

LE NOVITÀ TECNICHE

Lo score per partita libera

GIOCATORI

riportate le somme vinte (+) o perse (-) da ogni singolo giocatore e dopo tre, quattro partite, avete gli importi totali

Constaterete che è di grande semplicità, oltre che di una praticità eccezionale, perché vi farà perdere meno tempo per i conteggi e, naturalmente, giocherete più a lungo!

LE PARTITA

		1	2	3	4	5
I Mano	BASE					
	PUNTI					
Totale						
II Mano	BASE					
	PUNTI					
Totale						
III Mano	BASE					
	PUNTI					
Totale						
IV Mano	BASE					
	PUNTI					
Totale						
V Mano	BASE					
	PUNTI					
Totale						
Totale Punti Partita						
Conteggio Differenze						
Differenza Punti						

GIOCATORI

	1	2	3	4	5
1					
2					
3					
4					
5					

CONTEGGIO DIFFERENZE

scrivete i vostri punti e i punti fatti dall'avversario e sottraete:

DIFFERENZA PUNTI

otterrete la differenza punti che frammisturate in lire e accreditate o addebitate nell'apposito schema;

BASE

registrate i punti ottenuti (canaste e chiusure)

PUNTI

scrivete i punti fatti dalle coppie in gioco nella mano e così via per ogni mano sino ad arrivare a 2.000 punti (che ho registrato dove dice TOTALE PUNTI PARTITA).

CARTE

scrivete l'iniziale del nome del mazzese di turno (sono sempre)

USARE COSÌ

Rossini Burraco Pesaro



Ottobre 1999: il nostro primo nucleo nasce all'epoca, pronto ad affiliarsi alla Fibur l'anno successivo sotto la denominazione Burraco Club Pesaro. Negli anni a seguire muta il nome dapprima in Burraco Pesaro 1999 e, dal 2005, assume quella attuale, in omaggio al più illustre personaggio prodotto dalla città marchigiana.

Fin dall'inizio l'associazione pesarese ha mostrato una spiccata propensione alle trasferte, a cominciare dai Campionati a squadre 2000 (Sheraton di Firenze), quando le squadre Ongaro e Contu cominciarono a prendere confidenza con il burraco nazionale. Da allora è stato un susseguirsi di viaggi per l'intera Penisola, che negli ultimi anni hanno prodotto risultati eclatanti per questa realtà di provincia. 6 tornei nazionali, unitamente a svariati tornei regionali ed eventi collaterali, fanno bella mostra nella ricca bacheca del Circolo, come quella Platinum Cup conquistata definitivamente quest'anno contro ogni pronostico.



Un pieno di premiati

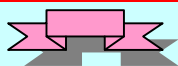


La nuova sede

E che dire dei Campionati a coppie? Rossini Pesaro detiene il record di presenze nella Serie Nazionale con ben 4 coppie schierate per due anni consecutivi (2010 – 2011), mentre in quelli a squadre le due formazioni presenti in Serie A sono ormai mature per ritentare il grande salto nell'eccellenza, dopo il terzo posto assoluto del 2007 seguito dalla retrocessione dell'anno successivo. Nel 2011 la Federazione le ha conferito la targa come associazione maggiormente rappresentata nell'anno alle manifestazioni Fibur.

L'associazione, dopo essersi svincolata dal Bridge all'inizio del 2009, ha cambiato la sua sede più volte e si è appena accasata presso l'Osteria "La Poderosa", dove potrà esibire da ottobre una degna cornice per i suoi tornei. Al proposito ricordiamo che Rossini Pesaro gioca nei giorni di mercoledì e venerdì (sera), mentre la domenica (pomeriggio) viene sfruttata nei mesi da ottobre a maggio.

Un ultimo cenno è doveroso rivolgerlo a uno dei tesserati più amati e apprezzati e non solo in ambito locale. Luigi Ongaro (a destra nella foto sopra, in occasione dei festeggiamenti per il 10° anniversario dell'ASD) ci ha lasciati da poco più di un anno: era il nostro tesserato ambasciatore, presente in tantissimi tornei nazionali e assiduo frequentatore dei Campionati fino alla veneranda età di 80 anni (6 volte consecutive in Serie A). Il ricordo più bello che ne conserviamo è quel magnifico 3° posto conquistato al Torneo Nazionale di Ancona, un anno prima della scomparsa, dietro Natilla - Antuofermo. Grazie Luigi di essere stato con noi!



Nastri Rosa



Un nuovo luogo d'incontro a Bologna con l'ASD **BONONIA** di Giovanni Donati;

Tra Lombardia e Piemonte nasce il Burraco Club **VERBANIA**;



Ancora una neo affiliata nel Lazio con l'etrusca Tarquinia e il suo **CIRCOLO BURRACO**



Calendario agonistico 2011



TORNEI NAZIONALI IN OTTOBRE

8/9 - Se il primo evento lo avete sottovalutato, adesso non avete più scuse! Burraco Elite vuol farvi conoscere quello che vi siete persi a maggio, a Benevento, al Volkswagen Zentrum (ci complimentiamo per l'originalissima brochure).

14/15 - XIV CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE, RICCIONE - PALAZZO DEL TURISMO. Consultate la circolare, gli aventi diritto e... iscrivete le vostre squadre!

21/22 - Peppuccio Purromuto ripropone il fantastico weekend pensato per voi presso il villaggio siciliano di Kastalia per ammaliarvi ancora una volta con il suono del suo sax.

29/30 - Innovativa proposta di Rossini Pesaro: si gioca sabato e domenica a ridosso del ponte del 1° novembre. Un pernottamento o due, al tanto gioco potrete abbinare una vacanza a prezzo super scontato!

TORNEI NAZIONALI IN NOVEMBRE

4/5 - Si ripropone Pescara dopo un anno di silenzio. Burraco Pescara - leggi De Cecco - ci riprova per rinverdire i fasti di un tempo.

4/5 - Sarà decentrata, sarà lontana da chi sta al Centro Sud o a Nord Est, ma Sanremo è sempre Sanremo e il Casinò vi attende con quel buffet da favola che ne è ormai diventato, nella città dei fiori, il fiore all'occhiello.

18/19 - Questa è la Napoli che offre sempre il meglio per regalarvi due giorni fantastici in una cornice fantastica, quella che si può ammirare dal Grand Hotel La Pace di Sant'Agnello a Sorrento!

25/26 - Il dolce viene sempre in fondo per farsi gustare meglio. Ritorna Venezia con il suo Doge griffato Fibur. Piazza San Marco a un tiro di schioppo è troppo attraente per non essere inserito questo torneo tra gli imperdibili.

TORNEI NAZIONALI IN DICEMBRE

2/3 - Seconda volta per lo Yachting Club di Catania. La Sicilia attrae sempre a prescindere dalla stagione, lo Sheraton Hotel è un signor albergo (ricordate la Coppa Campioni?) con una bellissima sala di gara.

9/10 - Come al solito l'annata agonistica nazionale si conclude con il regalo confezionato per Natale dalla Fibur. Dopo Salsomaggiore e Fiuggi, stavolta si ripropone a tanti anni di distanza Chianciano Terme e sarà il piacere aggiunto rimetter piede in Toscana...

FIBUR INFORMA ritornerà A NOVEMBRE

*e vi racconterà nei dettagli un'altra
emozione Nazionale a squadre!*



I TORNEI NAZIONALI PIU' DEL 2011

(dato aggiornato al 30 settembre)



1) SALERNO (VIETRI SUL MARE)	146 TAVOLI
2) SANREMO (CASINO')	130 TAVOLI
3) PADOVA (MONTEGROTTO T)	110 TAVOLI

Fibur Informa